

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TURISMO, SPORT E SPETTACOLO

Comune di Castell'Umberto

OGGETTO

P.O.FESR ASSE VI, Linea intervento 3.3.2.1
Riqualificazione e ampliamento delle strutture
strategiche connesse all'offerta Nebrodi Camp
FORNITURA PARCO AVVENTURA

Livello Progetto

FORNITURE - UNICO LIVELLO
(ART. 279 d.p.r. 207/2010)

APPROVAZIONI

PROGETTO

E

Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale

PROGETTISTA:
U.P.Studio s.r.l.
arch. Benedetto La Macchia

IL R.U.P.:
Geom Antonio Pruiti

Data

COLLABORATORI:
Ing. Letterio Crisafulli
Ing. Domenico Sudano

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(ai sensi dell'art. 279 del DPR 207/2010)

Sommario

Premessa	2
Art. 1 Oggetto e ammontare dell'appalto	2
Art. 2 Finalità e contenuto della fornitura	3
Art. 3 Tempistica	5
Art. 4 Cauzione	5
Art. 5 Accettazione e collaudi	6
Art. 6 Garanzia del materiale fornito	6
Art. 7 Vincoli contrattuali.....	7
Art. 8 Fallimento.....	7
Art. 9 Rappresentante dell'appaltatore a domicilio	7
Art. 10 Invariabilità dei prezzi	7
Art. 11 Aumenti e diminuzioni.....	7
Art. 12 Brevetti e diritti d'autore	8
Art. 13 Oneri e Responsabilità del Fornitore.	8
Art. 14 Penalità.....	10
Art. 15 Risoluzione del contratto ed effetti della risoluzione	10
Art. 16 Pagamento	11

Art. 17 Adempimenti ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.....	11
Art. 18 Spese contrattuali	12
Art. 19 Trattamento di dati personali	12
Art. 20 Foro competente	12
Art. 21 Descrizioni.....	12
Art. 22 Durata, Prescrizioni e caratteristiche tecniche	24

Premessa

Il presente CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE correda il progetto stralcio del progetto di "Riqualificazione e ampliamento delle strutture strategiche connesse all'offerta Nebrodi Camp-PARCO AVVENTURA"previstotra le somme a disposizione.

Art. 1 Oggetto e ammontare dell'appalto

Il presente CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE ha per oggetto la fornitura e realizzazione in sicurezza di un Parco Avventura.

Sono comprese nell'appalto tutte le lavorazioni, prestazioni, forniture e provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni normative vigenti e quelle stabilite dal presente capitolato comprendente la messa in esercizio del Parco, con le caratteristiche tecniche e quantitative previste dalla Stazione Appaltante.

Tutte le opere, provviste e componenti forniti dovranno corrispondere a quanto prescritto nelle specifiche tecniche qui di seguito elencate e al progetto; dovranno essere delle migliori qualità e dovranno risultare di perfetta lavorazione.

La descrizione tecnica delle forniture è da ritenersi come condizione minima quindi possono essere proposte forniture migliorative. Pertanto il progetto è da intendersi indicativo ai fini della concreta realizzazione, che sarà descritta all'interno di un progetto

costruttivo che l'impresa assuntrice della fornitura dovrà predisporre e sottoporre alla committenza.

L'importo complessivo previsto è pari a **€120.000,00 oltre IVA** di cui €. 4.503,84 per oneri della sicurezza.

L'ammontare di cui sopra risulta comprensivo di tutte le spese di trasporto, tiro in alto, sosta e imballaggio, di preparazione dei siti, di montaggio anche attraverso personale specializzato in grado di utilizzare tecniche di tree climbing, di installazione, di allontanamento imballi, della pulizia a fine lavoro, nonché di tutti gli oneri, spese e prestazioni tutte inerenti la predetta fornitura e messa in opera e in esercizio.

Il corrispettivo onnicomprensivo, fisso e invariabile, per l'esecuzione dell'oggetto contrattuale è dato dal prezzo di aggiudicazione dell'appalto. La ditta aggiudicataria non avrà perciò di pretendere sovrapprezzi di nessun genere per aumento di costo dei materiali, della mano d'opera e per ogni qualsiasi altra sfavorevole circostanza che dovesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 2 Finalità e contenuto della fornitura

L'appalto riguarda la fornitura, realizzazione e messa in esercizio secondo le disposizioni normative vigenti all'atto della consegna dei lavori ultimati, di una struttura all'interno della pineta per svolgere delle attività ricreative, nelle quali è possibile completare, in gran parte in modo indipendente, dei percorsi prestabiliti (Parco Avventura).

All'interno dell'area boscata interessata dalla presenza di elementi arborei vegetanti in condizioni ottimali di stabilità, è stata prevista la realizzazione del predetto "parco acrobatico forestale", quale insieme di percorsi permanenti acrobatici sospesi di varia tipologia e difficoltà, tali da costituire un insieme di attività outdoor per la fruizione di aree naturali. Trattasi di percorsi aerei, composti da una serie di strutture specifiche, definite "ateliers", che si classificano in base alle varie tipologie ed ai diversi gradi di difficoltà.

La fornitura prevede 10 percorsi, comprendenti due percorsi per bambini "mini junior" e per i più piccoli (bambini sotto i 6 anni) – senza imbrago oltre a due percorsi per la pratica, obbligatori per imparare a muoversi in autonomia, acquisire sicurezza e dimestichezza con le attrezzature. In particolare i ragazzi alti più di 1.40 mt. e gli adulti hanno l'opportunità di scegliere quattro percorsi di difficoltà crescente. Devono però prima far tappa ad un secondo Percorso pratica, per prendere confidenza con le attrezzature di sicurezza. Il resto dei percorsi riguardano la teleferica che attraverso il laghetto artificiale, una Zip Line e due Up 2 tree (salita sull'albero) di diverso livello di difficoltà.

Ai quattro percorsi adulti sono stati attribuiti dei colori, ai sensi della norma Uni, il progetto prevede:

- n. 2 percorsi Verde;
- n. 1 percorso Blu
- n. 1 percorso Rosso

Ogni percorso acrobatico all'inizio di ogni elemento comprende un **avviso** che l'impresa aggiudicataria deve realizzare su idoneo supporto e che riporti almeno le seguenti indicazioni: *identificazione dell'elemento, numero massimo di persone ammesso da questo elemento, tutte le istruzioni speciali (in piedi, seduto, in ginocchio, etc.) tutte le istruzioni speciali di sicurezza, la difficoltà dell'elemento*.

Tutti i percorsi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalle norme vigenti, in particolare si dovrà far riferimento alla normativa di settore dei parchi avventura UNI/EN 15567-1/2008 e UNI/EN15567-2/2008, ritenendo compreso ogni elemento, accessorio, o quant'altro occorrente per dare l'opera completa, funzionante e sicura, nei migliori e più idonei materiali, anche in relazione alla durata ed al fatto che sono esposti agli agenti atmosferici. In particolare Legname certificato RAL3 e dotato di certificazione di origine di aree soggette a tutela e riforestazione (Certificato PEFC); Cavi in acciaio zincato dotato di certificazione di conformità a CE. Tutti i percorsi devono essere dotati di sistema di sicura, per i percorsi Verdi e Blu è previsto un sistema di sicurezza continuo, (Linea Vita Continua) che consente di abbattere i costi del personale di sorveglianza in quanto permette di svincolarsi dall'obbligatorietà della supervisione (livello 2) imposta dalla normativa UNI EN15567 -2 -2008, in quanto permette ai partecipanti di avanzare da un sistema di attività al successivo senza richiedere ai partecipanti di annullare o modificare la connessione al sistema di sicura. Se dovesse esistere la possibilità che un partecipante entri in collisione con un ostacolo posto nelle vicinanze dell'elemento (per esempio un albero), l'Impresa aggiudicataria deve installare a proprie spese un appropriato dispositivo di sicurezza, es. imbottitura sulla parte del tronco e/o ogni altro accorgimento che renda l'opera collaudabile.

I lavori appaltati comprendono anche l'onere da parte dell'Impresa del calcolo di tensione applicata ad ogni pianta e nel caso anche degli eventuali apprestamenti di consolidamenti dinamici.

A tal fine l'Impresa aggiudicataria dei lavori dovrà redigere apposita **certificazione di calcolo di verifica** di tutti gli elementi che costituiscono i percorsi, e alla fine dei lavori acquisire da soggetto terzo accreditato di Tipo A secondo la norma ISO17020 **Attestato di Conformità delle opere realizzate**.

La predetta realizzazione deve avvenire garantendo comunque il pieno rispetto dei soggetti arborei interessati, e quindi durante i lavori dovranno essere previsti accorgimenti per la completa protezione dai possibili danni derivanti da ancoraggi, funi d'acciaio, chiodature ecc. senza nessun aggravio di spesa in quanto ogni apprestamento possibile si intende già valutato e compreso nel prezzo oggetto del presente capitolato.

A tal fine è prevista nell'offerta che l'Impresa si faccia carico, della redazione di un progetto costruttivo preliminare che dovrà redigere dopo aver riverificato lo stato attuale arboreo, nonché quello dell'area.

In generale la fornitura prevista consiste:

1. Progetto costruttivo (preliminare e definitivo); verifica stato arboreo secondo normativa e verifica dell'area coinvolta;
2. Pulizia sottobosco (da rovi, sassi, etc.), e potatura alberi coinvolti nel Parco Avventura;
3. Preparazione del sito comprensivo di posizionamento protezioni;

4. realizzazione di n. 10 percorsi acrobatici sospesi permanenti dotati di sistema di sicura (ad esclusione dei percorsi < 1,0 mt da terra) per un numero complessivo di 48 elementi (attrezzo –cioè ogni gioco che collega un albero all'altro) completi di calcoli di verifica e conformità. L'intervento comprende anche l'eventuale apprestamenti di consolidamento dinamici;
5. Segnaletica a terra necessaria;
6. Bacheche segnaletiche in legno;
7. Pedana in legno (area imbraghi);
8. Equipaggiamenti e accessori utenti (kit caschi, imbragature, utensileria per la manutenzione ecc.) e personale di soccorso;
9. Formazione del personale;
10. I lavori comprendono anche l'acquisizione da parte dell'Impresa a proprie spese dell'Attestato di Conformità alla Norma UNI EN15567 da parte di Ente accreditato di Tipo A secondo la norma ENISO/IEC 17020, e della Relazione di Collaudo da parte di soggetto terzo abilitato ivi compresi Calcoli di tensione applicata ad ogni pianta interessata dai percorsi come richiesto dalla norma UNI EN15567 -1 -2008 e ogni ulteriore adempimento per la messa in esercizio a norma di legge.

Dovranno essere compresi nella fornitura il trasporto e il montaggio presso i luoghi indicati nel progetto; le attrezzature per il montaggio dovranno essere conformi alle norme antinfortunistiche ed il personale dovrà essere dotato di idonei indumenti da lavoro e, per quanto necessario, di dispositivi di protezione individuale.

In particolare all'Aggiudicatario sarà richiesto, ai fini dell'accettazione della fornitura, di presentare copia dei certificati e/o attestati di conformità alle norme vigenti di ogni opera, provviste e componenti ad ultimazione forniture, del collaudo statico e dei certificati necessari e previsti per legge per la messa in esercizio del parco.

Tutte le opere oggetto dell'appalto devono inoltre rispondere ai requisiti fissati dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in merito alla tutela della salute per i lavoratori addetti all'utilizzo ed all'impiego delle forniture, nonché alle disposizioni del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 con particolare riguardo alla dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7.

La descrizione di quanto sopra è riportata al successivo art. 21.

Art.3Tempistica

La Ditta dovrà garantire la fornitura, la messa in opera e in esercizio del Parco Avventura entro la data indicata negli atti di gara.

Per quanto riguarda le attività di installazione previste dovrà essere indicato un cronoprogramma dettagliato dei tempi necessari.

Art. 4Cauzione

A garanzia degli obblighi contrattuali l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, prima della stipula del contratto, il deposito cauzionale, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, al netto della sola IVA, mediante una delle seguenti modalità:

1) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese assicurative regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art.1 legge 10/6/1982 n°348

2) versamento dell'intero importo presso la Tesoreria del Comune.

Nel caso di cui al punto 1, l'atto di costituzione della cauzione: dovrà recare la data di validità per tutto il periodo di garanzia delle apparecchiature e indicare che lo svincolo della cauzione verrà comunque effettuato a seguito di dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Amministrazione dovrà contenere esplicita dichiarazione che la somma eventualmente richiesta dall'Amministrazione sarà versata nel termine di giorni 30, senza eccezioni e senza preventiva escussione nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente.

Il deposito cauzionale va reintegrato nel caso in cui l'Amministrazione operi su di esso prelevamenti. Ove ciò non avvenga nel termine di 15 giorni dalla richiesta di reintegro, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto.

L'Amministrazione provvederà allo svincolo della cauzione entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza della garanzia delle apparecchiature fornite dietro rilascio di una attestazione di regolarità tecnica e funzionale di tutta la fornitura.

Art. 5 Accettazione e collaudi

Al termine dei lavori montaggio e posa in opera della fornitura, così come prescritto nelle rispettive descrizioni, saranno verificate e riscontrate eventuali manchevolezze e deficienze per la perfetta completezza e rispondenza della fornitura a quanto prescritto nel presente capitolato. Nel caso di mancata rispondenza verrà dato alla Ditta aggiudicataria un tempo entro il quale provvedere all'eliminazione della manchevolezza, in difetto si provvederà a far eseguire i lavori addebitando le spese alla Ditta inadempiente.

L'Impresa a proprie spese provvederà, compreso l'incarico ad un soggetto terzo abilitato, a effettuare le prove di carico e test sui vari componenti, a redigere i documenti necessari e ad acquisire l'Attestato di Conformità alla Norma UNI EN15567 da parte di Ente accreditato di Tipo A secondo la norma ISO 17020, e ogni ulteriore adempimento per la messa in esercizio a norma di legge.

Il collaudo amministrativo dovrà essere effettuato di concerto tra il personale tecnico della Ditta aggiudicataria, il Direttore dell'esecuzione del contratto e il personale tecnico del Comune, e dovrà accertare:

- la rispondenza tecnica della fornitura all'impegno contrattuale assunto;

capitolato speciale;

presente

Superate favorevolmente le fasi di collaudo di cui sopra sarà redatto apposito Verbale che dovrà essere corredato da una relazione tecnica e descrittiva di funzionamento della fornitura cui seguirà la redazione del Certificato di regolare esecuzione.

L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito positivo dei suddetti controlli.

Art. 6 Garanzia del materiale fornito

E' richiesta la garanzia sul buon funzionamento dei prodotti offerti e contro i guasti derivanti da difetti dei componenti e dal normale uso che non potrà essere inferiore a 24 mesi a partire dalla data di rilascio del verbale di collaudo in contraddittorio, come

riportato all'articolo 5 Accettazione e Collaudi. Durante il periodo di validità della garanzia dovranno essere assicurati, dalla ditta fornitrice, tutti gli interventi di riparazione e di sostituzione di parti difettose.

Durante il periodo di validità della garanzia il Comune di Castell'Umberto non dovrà sopportare alcun onere economico per l'eventuale sostituzione o riparazione di parti difettose o anormalmente deteriorate.

La Ditta si impegna rispettivamente ad effettuare le riparazioni e/o le sostituzioni necessarie entro 20gg dalla richiesta da parte del Comune.

I ritardi nella risoluzione dei difetti soprarichiamati daranno luogo all'applicazione delle penali previste al successivo articolo "penalità".

Art. 7 Vincoli contrattuali

- a) La Ditta dovrà garantire la validità dell'offerta per 24 mesi dalla data di aggiudicazione ;
- b) La stipulazione del contratto avverrà in forma scritta e registrata con spese a totale carico della Ditta aggiudicataria.
- d) La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, societari e negli organismi tecnici ed amministrativi.
- e) La Ditta è responsabile di eventuali infortuni e danni causati a terzi.

Art. 8 Fallimento

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 136 e 138 del Codice dei contratti.

Art. 9 Rappresentante dell'appaltatore a domicilio

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Art. 10 Invariabilità dei prezzi

I prezzi contrattuali dovranno rimanere invariati in ogni evenienza, restando convenuto che il rischio di variazioni nel costo della manodopera, nelle materie prime o di altro, sarà a totale carico dell'appaltatore. Inoltre l'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla consegna della fornitura e, in ogni caso fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 11 Aumenti e diminuzioni

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione può chiedere all'Impresa ha l'obbligo di accettare, alle stesse condizioni contrattuali, un aumento o una diminuzione della fornitura, fino alla concorrenza di un quinto del valore del contratto, elevabile fino alla concorrenza di un terzo.

Per la determinazione del prezzo di eventuali varianti si applicano i seguenti criteri:
il calcolo della spesa estimativo sarà redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto computando le opere in variante da eseguire in eccesso o difetto rispetto al Calcolo della spesa Estimativo di progetto applicando i prezzi unitari di progetto, scontati del ribasso d'asta offerto in sede di gara, alle quantità risultanti.

Nel caso in cui i prezzi unitari necessari non fossero inclusi in tale elenco, essi verranno concordati tra l'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione del contratto e la Stazione appaltante e ricavati da specifiche analisi.

I risultati dei calcoli della spesa estimativi di comparazione determineranno importi forfetari in aumento o in diminuzione del prezzo forfetario di appalto.

Art. 12 Brevetti e diritti d'autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'Impresa fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche che violino brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

L'Impresa di conseguenza assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione il sicuro e indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese di terzi, nonché da tutte le spese, a seguito di violazioni in dette materie, derivanti dall'esecuzione del contratto.

Art. 13 Oneri e Responsabilità del Fornitore.

In relazione a quanto stabilito nel presente capitolato e in tutti gli atti di gara, il fornitore dovrà farsi carico a proprie spese inoltre dei seguenti oneri:

1. la predisposizione di tutti gli elaborati grafici e costruttivi che si renderanno necessari per l'esecuzione delle forniture di tutto il Parco Avventura, compresa la verifica dello stato arboreo (valutazione della qualità delle essenze arboree, attraverso il parere di un esperto in grado di determinare la condizione fisiologica e meccanica degli alberi utilizzati come supporto dei cavi e delle piattaforme) e stato dell'area da eseguire antecedentemente alla redazione del costruttivo preliminare e Calcoli esecutivi di ogni elemento previsto dalle normative vigenti;
2. Tutto ciò che occorre materiale e immateriale per preparare al meglio l'area in cui dovrà essere realizzato il Parco Avventura;
3. le eventuali opere provvisorie, di protezione o di segnaletica necessarie per l'esecuzione della fornitura compresi quelli della sicurezza nei cantieri;
4. la fornitura e installazione prima dell'inizio effettivo dei lavori dei **cartelli di cantiere** delle dimensioni minime di mt. 1,00 x 2,00 che recerà imprime a colori indelebili le diciture sui lavori indicate dalla committenza;
5. l'organizzazione e la disponibilità di mezzi d'opera adeguati all'esecuzione della fornitura;
6. la presenza in cantiere, secondo le necessità, di tecnici e operatori in base alle specializzazioni richieste, per i periodi necessari ad assicurare l'esecuzione delle forniture oggetto dell'appalto;
7. la fornitura di tutto il personale esecutivo idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari;
8. la fornitura, a tutto il personale proprio e delle imprese subappaltatrici regolarmente autorizzate, impiegato nella fornitura ed opere connesse di cui al presente appalto, di tesserini di riconoscimento contenenti l'indicazione delle

- generalità della Ditta di appartenenza, il nominativo e la foto del dipendente e tutta l'attrezzatura antinfortunistica eventualmente necessaria in ottemperanza alla normativa vigente;
9. l'esecuzione delle prove e delle misure di controllo che l'Amministrazione intendesse effettuare in corso di esecuzione al fine di verificare la rispondenza delle forniture;
10. le prove che l'Amministrazione ordini in qualunque momento, da eseguirsi presso gli Istituti da essa indicati, dei materiali impiegati, o da impiegarsi, in correlazione a quanto precedentemente prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché la conservazione dei campioni;
11. provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere dei materiali, allo scarico e al trasporto nei luoghi di montaggio, situati nell'interno del cantiere, secondo le disposizioni fornite dall'Amministrazione;
12. ogni tipo di movimentazione, carico, scarico e trasporto;
13. lo smaltimento a norma di tutti i materiali di risulta, imballaggi, ecc., entro 10 giorni dal montaggio, senza creare intralci alle altre lavorazioni né situazioni di pericolo e/o disagio;
14. l'adatta mano d'opera, gli apparecchi e/o strumenti di controllo e di misura e quanto occorre per eseguire le verifiche e le prove preliminari e quelle di collaudo;
15. ogni lavoro, prestazione, fornitura o opera necessaria alla messa in esercizio e all'esecuzione del collaudo;
16. Tutti gli eventuali oneri connessi a prove diagnostiche ed collaudo;
17. le riparazioni dei danni diretti e indiretti in qualsiasi modo arrecati all'area in cui si svolge la fornitura;
18. la consegna degli elaborati grafici (as built) e schede relative a tutte le opere e forniture eseguite su sistemi informatizzati, compatibili con Autocad, nonché di tutti i manuali di utilizzo previsti per legge (esempio: Manuale di Manutenzione, Manuale di Sicurezza, Check list controllo apertura e chiusura percorsi; Relazione controlli qualità, etc.);
19. la consegna all'Amministrazione committente, ad ultimazione della fornitura e delle opere connesse e prima del collaudo definitivo, delle certificazioni necessarie per legge di istruzione e formazione per l'utilizzo del Parco avventura di cui al presente capitolato;
20. Valutazione da parte di un organismo di certificazione eseguita prima di inaugurare il percorso acrobatico;
21. Dotazione a corredo della fornitura di manuali di istruzioni e utilizzo delle unità funzionali inserite nel Parco Avventura in lingua italiana;
22. Organizzazione e realizzazione del o dei corsi di formazione del personale (indicato dalla Committenza) necessari/o a norma di legge che dovrà gestire il Parco;
23. La garanzia su tutto quanto fornito di 24 mesi dalla data di rilascio del verbale di collaudo in contraddittorio, che dovrà essere effettuato con le modalità definite all'articolo 5 Accettazione e collaudi del presente capitolato;
24. Tutti gli oneri connessi, a qualsiasi titolo, all'erogazione dei servizi di assistenza in garanzia;
25. Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti

complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

Il fornitore si assume la piena e incondizionata responsabilità per quanto attiene ai difetti di fabbricazione di tutti i componenti oggetto della fornitura.

È responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati dai propri dipendenti o da persone dallo stesso chiamate per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte o a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre ditte o comunque pertinenti ai luoghi oggetto dei lavori, ai loro impianti e attrezzature.

La responsabilità del fornitore si estende ai danni a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione della fornitura, ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

Il fornitore solleva l'Amministrazione da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.

A copertura delle predette responsabilità il fornitore dovrà presentare all'atto della stipula del contratto apposita polizza assicurativa R.C.

Art. 14 Penali

L'Impresa deve ottemperare alle prescrizioni contrattuali nei tempi e nei modi stabiliti, pena l'applicazione delle seguenti penali, quando l'inadempimento non sia imputabile all'Amministrazione ovvero a causa di forza maggiore:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini risultanti in contratto relativamente agli adempimenti di cui al presente Capitolato, verrà applicata una penale di importo pari ad Euro 50,00.

- una penale pari ad Euro 50,00 al giorno verrà applicata per il tempo intercorrente tra la data della comunicazione dell'eventuale esito negativo del collaudo e la data del secondo collaudo.

Le penali sono applicate mediante trattenuta in sede di liquidazione dei corrispettivi o su eventuali crediti della ditta o mediante prelievo dalla cauzione.

Art. 15 Risoluzione del contratto ed effetti della risoluzione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, grave negligenza e violazione delle norme di legge e degli obblighi e condizioni contrattuali nonché nel caso di esito negativo del collaudo o della verifica di conformità della fornitura. L'Amministrazione si riserva altresì di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso in cui il ritardo nella consegna completa della fornitura superi giorni trenta e qualora venga meno anche uno solo dei requisiti dichiarati in sede di offerta. In caso di risoluzione del contratto, la fornitura viene affidata a terzi, in danno dell'appaltatore inadempiente. Le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto al contratto risolto sono addebitate all'appaltatore inadempiente mediante prelievo dal deposito cauzionale, fatta salva l'applicazione delle penali previste e l'accertamento dell'eventuale maggior danno.

Art. 16 Pagamento

1. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dall'accredito delle apposite somme da parte dell'Ente finanziatore (art. 4 comma 6 del Dls. N. 231/2002).

Il Committente resta esonerato da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali ritardi nell'accredito dei fondi, per cause ad esso non imputabili. Tale clausola si intende accettata automaticamente dalle imprese con la partecipazione alla gara d'appalto.

Il pagamento del corrispettivo è predisposto dal committente successivamente al ricevimento di regolare fattura.

Subordinatamente a quanto previsto al capoverso precedente il pagamento sarà effettuato mediante mandato di pagamento:

■ **primo mandato** di pagamento quando il valore dei beni forniti e collocati ammonta al 45% del totale dell'importo appaltato comprensivo degli oneri della sicurezza;

■ **secondo mandato** quando il valore dei beni forniti e collocati raggiungono il 90% del totale totale dell'importo appaltato comprensivo degli oneri della sicurezza;

■ **rimanente 10%** dell'importo della spesa ammessa verrà erogata all'esito positivo del Certificato di regolare esecuzione. Per esercitare il suddetto diritto l'Appaltatore dovrà produrre periodicamente, durante il corso dei lavori, la documentazione comprovante la regolarità dei versamenti agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile), assicurativi e infortunistici anche mediante la produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 90, comma 9, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e quanto previsto dalle normative vigenti.

Il Direttore dell'Esecuzione, a seguito di contraddittorio con l'impresa, redigerà i documenti contabili relativi entro i 30 giorni seguenti alle scadenze di cui sopra, e li sottoporrà alla firma dell'Appaltatore. Solo successivamente alla firma L'Impresa sarà autorizzata alla fatturazione.

Art. 17 Adempimenti ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'Appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della suddetta legge a pena di nullità assoluta del contratto.

Il contratto d'appalto sarà risolto, ai sensi ed effetti di quanto stabilito dall'art. 3 comma 9 bis della legge suddetta nel caso in cui l'Appaltatore esegua transazioni finanziarie inerenti il contratto d'appalto (pagamenti/incassi) senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Appaltatore si impegna a riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione, il **Codice Unico di Progetto (CUP)** ove obbligatorio ai sensi di legge ed in ogni caso riportando il **Codice Identificativo Gara (CIG)** ove assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi, Forniture. In difetto l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere, ai sensi ed effetti di quanto previsto dall'art. 1456 c.c., alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, nel caso in cui dovesse avere notizia che un suo subappaltatore o subcontraente, non abbia dato corso agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. deve informare la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante; in difetto la

Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto ai sensi ed effetti dell'art. 1456 c.c.

Inoltre l'Appaltatore si impegna, nei contratti che andrà, se del caso, a stipulare con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'oggetto dell'appalto, ad inserire, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto/subfornitura, una clausola con la quale ciascuna parte del subappalto/subcontratto si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 136/2010 e s.m.i.

Art. 18 Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa l'imposta di bollo ed i diritti di registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario, con esclusione dell'IVA.

Art. 19 Trattamento di dati personali

Le Parti terranno riservate tutte le informazioni concernenti le rispettive attività di cui sono venute o potranno venire a conoscenza in occasione della definizione ed esecuzione del Contratto.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 il prestatore di servizio è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

Il prestatore di servizio dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 20 Foro competente

E' esclusa con il presente Capitolato la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

Tutte le eventuali controversie inerenti al contratto dovranno essere preventivamente esaminate dalle parti in via amichevole e qualora non si pervenga ad una risoluzione delle stesse, si potranno adire le vie legali. Viene eletto come unico Foro competente il Foro di Messina.

Art. 21 Descrizioni

I PERCORSI ACROBATICI

Nei **10 percorsi acrobatici** previsti sono compresi anche due percorsi per bambini "mini junior" per i più piccoli (bambini sotto i 6 anni) - senza imbrago oltre a due percorsi per la pratica, obbligatori per imparare a muoversi in autonomia, acquisire sicurezza e dimestichezza con le attrezzature. In particolare i ragazzi alti più di 1.40 mt. e gli adulti hanno l'opportunità di scegliere quattro percorsi di difficoltà crescente. Devono però

prima far tappa ad un secondo Percorso pratica, per prendere confidenza con le attrezzature di sicurezza.

Inoltre sono previste due **Vie di Arrampicata** (Up 2 tree) su alberi mediante supporti in politilene in grado di ottimizzare la tenuta sulla corteccia della pianta senza danneggiarla, nei quali sono fissati le prese di arrampicata aventi dimensioni, forme e colori variabili a scelta della d.l. Ogni supporto è fissato all'albero con una o due fettucce in poliestere ad alta tenacità, serrate ciascuna con un cricchetto di tensionatura certificato a 5kN. Il sistema deve essere dotato di autoassicuratore in grado di calare dolcemente le persone a terra senza l'ausilio di personale di assistenza e corda statica per la sicurezza di un operatore accompagnatore. Infine una Teleferica che attraversa il laghetto presente nell'area in cui è prevista la realizzazione del parco Avventura in oggetto.

Si riporta di seguito una Tabella riepilogativa dei percorsi acrobatici, dove per elemento si intende una Unità di Attività di percorso acrobatico, solitamente collocata tra due piattaforme.

PERCORSI														
ELEMENTI	1) pratic a 1	2) pratic a 2	3) Pratic a zip line	4) bimbi 100	5) bimbi 140	6) Verd e 1	7) Verd e 2	8) Blu	9) Ross o	Telef erica (lagh etto)	Zip line	Up 2 tre e 1	Up 2 tre e 2	TO TAL I
P- Piattaforma	3	3	1	6	7	8	6	7	5					46
a.1 - Accesso scala a pioli	X		(X)	X		X				X	X			5
a.2 - Arrampicata con albero									X			X	X	3
a.3 - Accesso scala totem					X									1
a.4 - Accesso con rete		X					X							2
a.5 - accesso scala di corda								X						1
e.1 - tronchetti oscillanti longitudinali	X					X		X	X					4
e.2 - tronchetti oscillanti trasversali (altalene)					X									1
e.3 - Trave rettangolare				X		X								2
e.4 - Trave rotonda oscillante		X			X			X	X					4
e.5 - rete verticale							X		X					2
e.6 - Tronco tondo rotante								X	X					2
e.7 - Altalene di corda		X												1

e.8 - Ponte a tavole orizzontali				X		X								2
e.9 - Rete sospesa				X		X								2
e.10 - Ponte a tronchetti orizzontali					X									1
e.11 - Ponte a Zig Zag						X								1
e.12 - Ponte delle scimmie	X			X	X			X						4
e.13 - Ponte tibetano					X		X							2
e.14 - Ponte a tondelli						X	X							2
e.15 - Ponte a pioli a trabochetto		X			X	X	X	X						5
e.16 - Ponte Nepalese				X			X	X						3
e.17 - Teleferica	X								X	(X)				3
u.1 - arrampicata in discesa									X					1
u.2 - Discesa scala a pioli		X												1
u.3 - discesa scala a pioli di corda	X				X			X						3
u.4 - discesa Tunnel				X										1
u.5 - Tirolese (ZIP Line)			X			X	X				(X)			4
TOTALI5	5	2	7	8	7	7	8	7	1	1	1	1		
Nota bene: Gli elementi indicati tra parentesi sono comuni a più tipologie di percorso.														

Ogni percorso è dotato di propria linea costituita da un cavo di sicura, contrassegnato da un segnalino rosso, che è il cavo di riferimento per la documentazione che sarà consegnata con l'impianto.

In funzione della tipologia dell'ateliers sono previsti anche un cavo Portante o di camminamento ecavi di Arredo che servono per fissare gli elementi come passerelle, funi, tronchi, reti, etc.

Un Cavo di Sicura è stato previsto per ogni elemento tra albero e albero posto ad un'altezza superiore a mt. 1,0 da terra. Questo cavo serve per mantenere sempre assicurato l'utente tramite appositi moschettoni oppure tramite la carrucola nelle teleferiche, durante il percorso.

Nelle linee verticali di accesso o di discesa ai percorsi la sicurezza dell'utente è assicurata da altri dispositivi, quali discensori obloccanti meccanici, dispositivi anticaduta oppure

semplici anelli di cavo a cui ancorare i propri moschettoni dell'imbraco.

Tutti ipercorsi Verdi e Blu sono dotati di un sistema di sicurezza passivo (**Linea Vita Continua**) che consente di abbattere i costi del personale di sorveglianza in quanto permette di svincolarsi dall'obbligatorietà della supervisione (livello 2) imposta dalla normativa UNI EN15567 -2 -2008.

Il Cavo di Sicura Continuo permette di assicurare permanentemente l'utente alla linea di sicura senza alcuna possibilità di sganciamento volontario e/o involontario dal cavo utilizzando i cosiddetti "moschettoni intelligenti".

Questo sistema consente di garantire la valenza pedagogica dei percorsi tramite il frazionamento (scambio dei moschettoni) che può essere effettuato con uno dei due moschettoni con sicura classica. Ogni imbrago sarà dotato di una *Longe* dedicata con connettore speciale che una volta assicurato al cavo di Sicura che parte da terra garantisce la totale sicurezza all'utente durante tutto il percorso.

Con il Cavo di Sicura Continuo sarà sufficiente che una persona controlli a terra il corretto inserimento del connettore al cavo di Linea Vita Continuo senza più la necessità di presidiare l'intero percorso.

Come premesso, i percorsi sono contraddistinti da elementi posizionati tra un albero e l'altro, che occorre attraversare e da piattaforme fissate agli alberi dalle quali si parte e si arriva. Il sistema di fissaggio delle piattaforme, dei cavi di sicurezza e di progressione, in conformità alle Norme UNI evita l'aggressione agli alberi. Le piattaforme di legno sono poste intorno al tronco mediante una doppia coppia di pali che vengono stretti intorno al tronco da barre filettate in acciaio e/o altro sistema innovativo che migliora la soluzione proposta. Il contatto della corteccia del tronco è solo con i pali di legno e mai con l'acciaio. Sopra questo supporto viene poi montata la piattaforma di legno.

In seguito secondo quanto previsto dal **Manuale di Manutenzione** comunque ad intervalli almeno annuali, attraverso il controllo fitosanitario si valuterà se sia necessario l'allentamento delle barre, al fine di consentire il regolare accrescimento dell'albero.

Anche i cavi di acciaio non sono mai a contatto diretto con la corteccia dell'albero, che viene protetta da spessori in legno (semitronchetti). I materiali metallici utilizzati per la costruzione e quelli utilizzati per la progressione sono conformi alle norme CE (cavi, morsetti serracavi, barre e bullonerie) e dovranno essere provvisti di relativi certificati.

I cavi metallici sono costituiti da cavi in trefoli di acciaio del diametro di 10/12 mm e/o comunque idonei al calcolo di pensionamento previsto. Tutti i materiali lignei sono costituiti da legno impregnato in autoclave, proveniente da aree di Riforestazione di origine certificata, mentre i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) in dotazione alla fornitura devono essere muniti di certificazione per lo specifico utilizzo in Parco Avventura.

Le modalità di esecuzione devono **consentire lo smontaggio dei punti di accesso** ai percorsi del Parco Avventura dopo l'orario di chiusura. Si tratta di un'operazione che sarà svolta quotidianamente e che fa parte della check-list di apertura e chiusura del Percorso, e quindi occorre rendere quanto più semplice e resistente il montaggio ed il successivo

rimontaggio degli elementi di accesso.

Ogni percorso comprende anche la realizzazione di quanto previsto per la sicurezza, e deve essere marcato così come previsto dalla Norma Uni EN 15567 sia come sistema individuale che come sistema di sicurezza collettivo.

La realizzazione dei percorsi acrobatici comprenderà anche l'obbligatorietà da parte del costruttore di redigere e consegnare le planimetrie definitive dei percorsi, il Manuale di Sicurezza ed il Manuale del Costruttore. I dati dimensionali di ogni elemento del percorso, quale lunghezza cavo, quota di partenza e di arrivo, rispetto alla base pianta e la quota delle piattaforme. Una relazione sui Controlli di Qualità eseguiti comprendente tutte i manuali, garanzie e certificazione dei materiali e dei giochi.

DATI TECNICI	PERCORSI												
	pratic a 1	pratic a 2	bimb i 100	bimb i 140	Pratic a zip line	Verd e 1	Verd e 2	Blu	Ross o	Telef erica (lagh etto)	Zip lin e	Up 2tre e1	Up 2tre e2
altezza percorso [cm]	200	250	110	150	250	400	700	750	1001	100		300	500
lunghezza percorso [m]	20	25	50	90	20	100	70	45	30+6 0	60 (*)	-	-	-
Destinazione Utente	ADULT I H>140	ADULT I H>140	BAM B. H<110	BAM B. 110< H<140	ADULT I H>140	ADU LTI H>140	ADU LTI H>140	ADU LTI H>140	ADU LTI H>140	ADU LTI H>140	AD UL II H>140	ADU LTI H>140	ADU LTI H>140
(*) la teleferica costituisce un tratto del percorso ROSSO ma può essere anche utilizzata come attrazione assestante.													

Il percorso pratica1

Lungo mt. 20,0 circa sarà costituito da: 1 accesso a pioli, 1 tronchetti oscillanti longitudinali, 1 ponte delle scimmie, 1 discesa a pioli;
Altezza massima dal terreno di 2,0 mt

Il percorso pratica 2

Lungo mt. 25,0 sarà costituito da 1 accesso con rete, 1 trave rotonda oscillante, 1 ponte a pioli trabocchetto, 1 discesa scala a pioli;
Altezza massima dal terreno di 2,5 mt

Percorso Bimbi 100

Percorso per bambini alti tra 100 e 140 cm con elementi posizionati entro i mt. 1,0 dal suolo. In questo caso non è previsto il sistema di sicurezza in quanto i piedi dei partecipanti si trovano ad una distanza del suolo minore di mt. 1,0. Sarà obbligatorio il caschetto di protezione. I giochi distribuiti nel percorso lungo circa 50,0 mt. sono: passerella a tavole orizzontali, rete sospesa, trave rettangolare, ponte boscaiolo, ponte nepalese, tirolese.

Altezza massima dal terreno di 1,0 mt

Percorso Bimbi 140

Percorso per bambini alti tra 100 e 140 cm. I giochi di questo percorso sono: **ponte tronchetto, trave tonda, slalom in rombo di rete, tronchi oscillanti trasversali, ponte tibetano, passerella a pioli, tirolese**. Lungo circa 90 metri, conduce fino a 2,30 metri. I bambini sono equipaggiati con imbraco a doppia sicurezza e costantemente sorvegliati dai propri genitori adeguatamente istruiti, con la disponibilità e la presenza sempre garantita dagli istruttori.

Altezza massima dal terreno di 2,30 mt

Pratica Zip Line

sarà costituito da: **accesso scala a pioli, tirolese (zip line)**

Altezza massima dal terreno di 2,5 mt

Percorso Verde 1

Percorso facile per ragazzi e adulti con altezza minima di 1,40 metri, si sviluppa in 7 stazioni per una lunghezza di circa 100 mt., dotato dei seguenti giochi: **scala a pioli (accesso), tronchetti ascilanti longitudinali, trave rettangolare, ponte a tavole orizzontali, ponte a zig zag, ponte a pioli a trabocchetto, tirolese (zip line)**;

Altezza massima dal terreno di 4,0 mt

Percorso Verde 2

Percorso intermedio per ragazzi e adulti con altezza minima di 1,40 metri, "medio-facile", si sviluppa in sette stazioni per un totale di 70 metri e dotato dei seguenti giochi: **accesso con rete, rete verticale, ponte tibetano, ponte a tondelli, ponte a pioli con trabocchetto, ponte nepalese, tirolese (zip line)**;

Altezza massima dal terreno di 7,00 mt

Percorso Blu 1

Percorso "medio-impegnativo" lungo circa 45 metri, impegnativo per equilibrio e coordinazione: si comincia dal **ponte tronchetti longitudinali oscillanti**, si procede sulle **altalene di corda**, si passa al **ponte a pioli a trabocchetto, ponte nepalese** e si conclude con una discesa con **scala a pioli di corda**.

Altezza massima dal terreno di 7,50 mt

Percorso Rosso 1

Percorso impegnativo per ragazzi e adulti con altezza minima di 1,40 metri, dotato dei seguenti giochi: **arrampicata con albero, trave rotonda oscillante, rete verticale, tronco tondo rotante, teleferica, arrampicata in discesa.**

Altezza massima dal terreno di 11,0 mt

Percorso teleferica

Sistema di attività aereo all'interno del quale il partecipante scivola tra un punto a monte ed uno a valle per mezzo di un cavo di acciaio teso e pensionato adeguatamente sul quale viene agganciata una carrucola verso il basso per forza di gravità. Lunga circa 60,0 mt. sarà costituita da: **accesso scala a pioli, teleferica a doppio cavo** (un cavo di supporto per il carrello e un cavo per la sicura), **compreso il sistema di sicurezza posto all'interno dello spazio libero (area di atterraggio del partecipante)**. La teleferica comprende anche un sistema di frenatura passiva.

La pendenza ottimale permette di scendere alla giusta velocità senza correre alcun rischio e deve essere calibrata in modo che alla fine della discesa si produca un rallentamento della velocità; nella zona di arrivo vengono piazzati dei materassi sportivi per evitare qualsiasi impatto brusco.

Altezza massima dal terreno di 11,0 mt

Up 2 tree1

Via di Arrampicata su albero mediante supporti in politilene di altezza di m 7,50;

Up 2 tree2

Via di Arrampicata su albero mediante supporti in politilene di altezza di m 15,00;

Descrizione Elementi (ateliers)

Accessi - sono gli elementi di risalita che conducono alla piattaforma e/o agli elementi facenti parte del percorso. Sono previsti 5 tipologie di accesso e precisamente: scala a pioli, arrampicata con albero, scala totem, rete, scala di corda.

I tronchi oscillanti

Si tratta di un ponte tra due piattaforme costituito da due cavi di acciaio collegati ad essi, ai quali sono appesi, mediante altri cavi, pezzi di tronco della lunghezza di circa un metro e mezzo posizionati l'uno davanti all'altro. La distanza tra i tronchetti è legata al livello di difficoltà del percorso. Sono previsti in progetto ponti con i tronchetti disposti longitudinalmente o trasversalmente. Tale scelta è anch'essa subordinata al livello di difficoltà del percorso. Il cavo di sicurezza è teso al di sopra del ponte, ad altezza definita.

Zipline

è un percorso avventura totalmente aereo costituito da piattaforme, funi e carrucole che consentono di scivolare da una piattaforma all'altra come se stessi volando.

Teleferica

Il gioco della teleferica consiste nell'usare una teleferica(cioè una piccola funivia, il cui funzionamento è frequentemente basato sulla forza di gravità) per far provare a una persona l'ebbrezza del volo nel vuoto; è utilizzato sia come gioco singolo sia per collegare percorsi di ponti fra gli alberi.

Tirolese

E' un percorso aereo che collega due piattaforme lignee oppure una piattaforma e un punto di ancoraggio naturale. La partenza è costituita da una piattaforma costruita intorno al tronco di un albero per mezzo di un cavo di acciaio messo a tensione in maniera adeguata. L'utente vi posizionerà una carrucola (o nel caso presente si allaccerà ad essa) e potrà impegnare il percorso secondo quando appreso nella simulazione iniziale.

Il Ponte Tibetano

Si tratta di un percorso formato da un cavo centrale sul quale si cammina e due cavi corrimano. **Si tratta di un percorso formato da un cavo sul quale si appoggiano i piedi alternativamente. I due cavi corrimano sono collegati al cavo principale da una serie di cavetti di diametro minore distanziati circa 1 mt. l'uno dall'altro.** La linea di vita è nettamente separata dai cavi di progressione. E' un "atelier" molto emozionante in quanto la sensazione di vuoto è molto forte.

La Passerella

E' un ponte composto da tronchetti fissati ai cavi laterali con uno spazio variabile in rapporto della difficoltà del percorso. Il ponte potrà essere stabile e/o roteare su se stesso in funzione della difficoltà del percorso in cui è inserito. In base all'abilità dell'utente è possibile attraversare il ponte anche senza tenersi con le mani.

Altalene di corda

Si tratta di altalene (o pendoli) disposte lungo due cavi di acciaio collegate alle piattaforme di partenza e arrivo. La distanza tra le altalene o pendoli così come la loro altezza è legata alla difficoltà del percorso in cui sono stati inseriti. I tronchi possono essere disposti trasversalmente o longitudinalmente. Un cavo superiore rosso costituisce la linea di sicurezza a cui collegare l'imbracatura con la longe di sicurezza.

Rete verticale

Una rete a maglia 20x20 cm posta in verticale che unisce due piattaforme. Un cavo superiore rosso costituisce la linea di sicurezza a cui collegare l'imbracatura con la longe di sicurezza.

Rete di arrampicata

Si tratta di una rete di corda appesa ad una piattaforma o legata tra due alberi. L'ampiezza così come l'altezza è variabile in funzione della tipologia di difficoltà del percorso. L'abilità è molto legata alla forza fisica delle braccia.

Ponte a tavoleorizzontali

Un Ponte costituito da una serie di assi posti in orizzontale ad una distanza variabile a secondo della difficoltà del percorso cui è inserito, sostenuti da cordicelle appese a due cavi laterali mancorrenti paralleli. Un terzo cavo superiore rosso costituisce la linea di sicurezza a cui collegare l'imbragatura con longe di sicurezza.

Ponte a zig zag

E' costituito da due funi parallele di diametro di 12 mm posizionate a 2,50 m di altezza rispetto al piano di calpestio della piattaforma. A tali funi sono collegate tramite morsetti a cavallotto le due estremità di una serie di tiranti in fune di diametro 12 mm. I tiranti sono collegati in diagonale ai 2 cavi superiori. In tali tiranti è stato inserito un tronco di legno trattato in autoclave di diam. 10 cm x 75 cm di lunghezza su cui camminare. La sicurezza è realizzata da una fune di diametro di 12 mm con le due estremità fissate con redancia a sua volta fissata con 3 morsetti a cavallotto posizionata a circa 1,25 m di altezza rispetto al piano di calpestio.

Oltre agli ateliers, per il corretto funzionamento dei singoli percorsi, risulta necessario eseguire altri interventi, nonché dotarsi di dispositivi di sicurezza adeguati, così come di seguito indicato:

- Potatura su fune dell'albero di supporto;
- Preparazione del sito comprensivo di posizionamento protezioni;
- Segnaletica puntuale sugli alberi in due lingue;
- Segnalini colorati;
- Formazione del personale addetto;
- Verifiche finali a cura di Organismo abilitato ai sensi della UNI EN 15567.

Tutto il materiale utilizzato deve essere studiato specificatamente per l'utilizzo in parchi avventura.

Piattaforme

Si tratta di pedane in legno tipo larice o abete comunque con essenza da stabilire con la D.L., certificato per esterni PEFC/FSC e RAL 3, dislocate e collocate negli alberi interessati dai percorsi.

Dette pedane sono munite di una struttura in legno massello, sorretta da due elementi sottostanti serrati intorno al fusto mediante l'uso di barre d'acciaio filettate. Tutti i materiali devono essere della migliore qualità, in particolare gli elementi di fissaggio (bulloni antisvitamento, barre filettate) devono essere in acciaio. Le tavole devono essere di spessore di almeno 20 mm. e comunque adeguate al diametro del fusto dell'albero (per diametri del fusto maggiori lo spessore deve essere aumentato).

In ogni caso la struttura deve essere dimensionata e collaudata per la sosta di massimo 3 utenti contemporaneamente.

Opere di delimitazione delle zone di partenza e di arrivo dei percorsi

Si tratta di pannelli segnaletici in legno certificato per esterni PEFC/FSC e RAL 3 dalle dimensioni di 20 x 40 cm. I pannelli saranno stampati in quadricromia o secondo le indicazioni fornite dalla D.L. con inchiostri a solvente per esterno (garanzia almeno tre anni) su dibond. Si descrive di seguito i pannelli a secondo la tipologia di contenuto:

- N. 6 "percorsi pedonali" (sentieri) compresi eventuali marcatori riportante le simbologie di pericolo in prossimità degli elementi aerei che potrebbero colpirli.
- N. 6 "aree accesso" dei vari percorsi, posizionati all'interno dell'area attrazione riportante una serie di informazioni riguardanti l'indicazione degli altri accessi, la distanza, etc.
- N. 6 "vietato fumare" e la segnalazione dell'impianto di "video sorveglianza".

Pannelli segnaletici per ogni percorso

n. 10 Pannelli percorso in legno certificato per esterni PEFC/FSC e RAL 3 di dimensioni 20 x 40 cm. Dotati di paletto e/o supporto per renderlo stabile e duraturo. Le informazioni minime previste devono includere: le condizioni dei limiti di accesso al percorso (numero massimo di persone ammesso, tutte le istruzioni speciali come in piedi, seduto, in ginocchio, etc., dove e come agganciarsi, statura o età, etc.) il colore del percorso per evidenziare il grado di difficoltà e le modalità di sicurezza da osservare in lingua italiana ed in lingua inglese. Il pannello sarà collocato nell'area di partenza del percorso e dovrà risultare ben visibile.

La stampa sarà in quadricromia con inchiostri a solvente per esterno (garanzia almeno tre anni) su dibond.

Bacheca in legno

n. 2 Bacheche con tetto in legno certificato per esterni PEFC/FSC e RAL 3 dalle dimensioni di metri 1,78 x 1,02 / 2,28. Le bacheche posizionate all'ingresso del parco ed all'ingresso dell'impianto conterrà il regolamento e la pianta del Parco compresa la legenda dei percorsi comprese le indicazioni sulla sicurezza e le restrizioni all'uso. Tale bacheca riporterà in dettaglio le seguenti voci:

- planimetria d'insieme delle aree boscate con relativa viabilità;
- accessibilità (strade di accesso, possibilità di parcheggio, ubicazione ingressi);
- descrizione dei percorsi avventura;
- strutture annesse alle aree boscate (centro servizi -punto ristoro);
- numeri utili in caso di soccorso.

La stampa sarà in quadricromia con inchiostri a solvente per esterno (garanzia almeno tre anni) su dibond.

Pedana in legno (area imbraghi):

n. 1 Pedana in legno certificato per esterni PEFC/FSC e RAL 3 dalle dimensioni di cm 400 x 950. La pedana è costituita da una struttura di base e da doghe con finitura antiscivolo.

Equipaggiamenti e accessori utenti (kit caschi, imbragature, utensileria per la

manutenzione ecc.):

Fornitura e collocazione dove necessita degli equipaggiamenti previsti dalle normative vigenti e certificati per l'utilizzo cui sono destinati necessari per abilitare l'utilizzo dell'impianto al pubblico. La dotazione comprenderà:

- n. 30 Caschetti di sicurezza per bambini in ABS iniettato per la protezione e la robustezza. Regolazione del sottogola, del serraggio e dell'altezza del giro testa per una sistemazione ottimale. Rotella per regolare il girotesta con il casco in testa. Fettucce di tenuta sottili in poliestere o materiale simile per aumentare il comfort.;
- n. 60 set completi per gli utenti dotati di Imbrago completamente regolabile taglia unica con fibbie autobloccanti, longes con 2 moschettoni, dissipatore a norma + sling di connessione, caschetto regolabile in Abs;
- n. 40 Connettori LVC e Longe per sistema di Vita Linea Continua;
- n. 5 Pettorali per taglie piccole e forti;
- n. 2 DPI Rescuer
- n. 20 Carrucole Zip Evo con longe e magnete per percorso Zip LineDotata di pratica leva che garantisce una chiusura a prova di errore e un assetto anti-ribaltamento;

Formazione del personale e redazione piano evacuazione

La fornitura in oggetto comprende anche la formazione del personale che dovrà gestire il PARCO Avventura. L'impresa aggiudicatrice della fornitura dovrà assicurare che le persone che si dovranno occupare della gestione possiedano tutte le competenze previste dalla normativa vigente ed in particolare dalle norme UNI EN 15567 e secondo il D.Lgs 81/08. Tale risultato sarà conseguito attraverso l'organizzazione e realizzazione di un corso di durata di almeno 40 ore, tenuto da Guide Alpine e/o da personale dotato di abilitazione all'insegnamento delle materie oggetto del corso.

Dovranno essere formati almeno n. 10 unità per la qualifica di Istruttore e Soccorritore.

Istruttore: è la persona che si occupa della sorveglianza dei percorsi, dai bambini agli adulti, che è in grado di eseguire un briefing completo, di dare un'informazione completa e dettagliata sulle attività e sui rischi ad essa connessi. fornire le informazioni necessarie per assicurare che l'attrezzatura e gli elementi siano utilizzati correttamente, verificare che i partecipanti utilizzino l'attrezzatura corretta, valutare l'autosufficienza di una persona su un percorso acrobatico di prova, assicurare che le istruzioni di sicurezza siano seguite scrupolosamente, avvisare un soccorritore in caso di necessità, fornire assistenza ai partecipanti " Non è richiesta alcuna competenza specifica, il corso deve fornire tutte le necessarie procedure. E' necessaria che gli allievi abbiano una buona forma fisica.

Soccorritore: Oltre ad avere le competenze dell'istruttore è in grado di eseguire il recupero dei clienti dai percorsi e di eseguire manovre di emergenza. Le figure che saranno formate dovranno aver frequentato con profitto il corso di istruttore.

Obiettivi formativi e verifiche

Assicurare a tutti gli operatori un alto livello di competenza su tutti gli aspetti gestionali di un impianto acrobaticoforestale. Agli Istruttori ed ai Soccorritori è affidato l'indispensabile compito dell'addestramento degli utenti, della vigilanza e degli interventi sui percorsi, per effettuare una rapida evacuazione in caso di maltempo o un'operazione di soccorso di una persona in difficoltà.

La verifica delle competenze dovrà essere assicurata attraverso test scritto a domanda multipla e verifica pratica sotto la supervisione di 1 Guida Alpina ogni 4 aspiranti Soccorritori.

Ai partecipanti che hanno superato la prova dovrà essere rilasciato un relativo **Attestato di abilitazione alla competenza acquisita**.

CONTENUTI DEL CORSO ISTRUTTORE PERCORSI ACROBATICI

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, in quanto l'impresa dovrà riferirsi alle normative vigenti all'atto della messa in esercizio della fornitura in oggetto, si riporta quanto segue:

- Cenni normativi D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09
- Cenni normativa UNI di riferimento
- Documentazione dei percorsi acrobatici
- Mansioni e responsabilità dell'istruttore di percorsi acrobatici
- Analisi dei rischi più ricorrenti
- Attrezzature per alpinismo sportivo (imbracatura, cordini, dissipatori di energia, moschettoni, caschi ecc.)
- Tipologia di DPI utilizzati in un Parco Avventura (verifiche periodiche, prescrizioni di utilizzo e stoccaggio, manutenzione ordinaria)
- Componenti degli elementi che costituiscono un percorso acrobatico
- Verifica teorica sulle materie affrontate sino a qui (quiz a risposta multipla)
- Movimentazione sui percorsi -esercitazione
- Accoglienza dei partecipanti, note di sicurezza.
- Vestizione dei partecipanti
- Briefing istruttivo e sorveglianza lungo i percorsi
- Cenni di pronto soccorso e allertamento del 118
- Sindrome da sospensione all'imbracatura
- Evacuazione di un parco
- Verifica pratica

CORSO SOCCORRITORE PERCORSI ACROBATICI

- Mansioni e responsabilità del soccorritore
- Attrezzature specifiche di salvataggio ed evacuazione (cenni normativa UNI di riferimento)
- Procedura tipo di salvataggio ed evacuazione -esercitazione
- Utilizzo di diversi kit di salvataggio -esercitazione
- Verifica pratica

Art. 22 Durata, Prescrizioni e caratteristiche tecniche

Immediatamente dopo la firma del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere a redigere e inoltrare un costruttivo preliminare, definito sulla scorta della riverifica dello stato degli alberi e dell'area in cui dovrà essere realizzato. Quanto disposto dovrà essere redatto tenendo conto prescritto dalla normativa vigente in materia. In particolare dovranno essere redatti i calcoli esecutivi sul dimensionamento e portata delle funi e di ogni altro elemento strutturale.

La durata del cantiere è prevista in **45 giorni lavorativi**, e non impedisce la frequentazione del pubblico dell'area scelta, tranne ovviamente il perimetro dedicato al cantiere. Come già accennato, in assenza di specifica normativa nazionale, si fa riferimento alla norma europea UNI EN 15567/1. I parchi realizzati seguendo tale normativa sono quindi ritenuti già a norma. Sarà necessario porre un piccolo deposito per le attrezzature e i materiali, che verrà rimosso al termine dei lavori.

Realizzazione e materiali utilizzati

La fase di costruzione dell'impianto si avvale di un vero e proprio cantiere di lavoro che opera nel rispetto della Legge 494/96 e s.m.i.e come tale viene delimitato e segnalato. Il personale addetto è costituito da operai rocciatori, regolarmente inquadrati e assunti, diretti da un Responsabile di Cantiere.

Parco Avventura.

I materiali utilizzati per realizzare le strutture del percorso acrobatico (legno, metalli, materiali sintetici e compositi) devono essere selezionati e protetti in modo che l'attrezzatura mantenga la sua integrità nel tempo.

Le tecnologie di impianto sono totalmente in sospensione e ricorrono a procedure operative non invasive del tree climbing per gli alberi più alti e il semplice utilizzo di scale, per i percorsi più bassi. Non sono richieste attrezzature rumorose o inquinanti, salvo il normale utilizzo di una sega da banco e l'uso di un piccolo generatore se necessario e in assenza di energia elettrica.

Il sistema di fissaggio delle piattaforme, dei cavi di sicurezza e di progressione è concepito in maniera da evitare l'aggressione agli alberi. Le piattaforme di legno sono poste intorno al tronco mediante una doppiacoppia di pali che vengono stretti intorno al tronco da barre filettate in acciaio.

Il contatto della corteccia del tronco è solo con i pali di legno e mai con l'acciaio. Sopra questo supporto viene poi montata la piattaforma di legno. Ad intervalli annuali, il controllo fitosanitario dovrà essere in grado di valutare se sia necessario l'allentamento delle barre, al fine di consentire il regolare accrescimento dell'albero.

Anche i cavi di acciaio non devono essere mai a contatto diretto con la corteccia dell'albero, che vengono protetti da spessori in legno (semitronchetti).

I materiali metallici utilizzati per la costruzione e quelli utilizzati per la progressione devono essere conformi alle norme CE (cavi, morsetti serracavi, barre e bullonerie) e provvisti di certificati. I cavi metallici sono costituiti da cavi in trefoli di acciaio (tipo Inox AISI 316) del diametro di 10/12 mm. E' possibile proporre nuovi sistemi che aumentino i

livelli di sicurezza (funi di acciaio ricoperte di poliestere e piombatura ergonomica senza spigoli in alternativa ai morsetti).

Tutti i materiali lignei sono costituiti da legno impregnato in autoclave, proveniente da aree di Riforestazione di origine certificata, mentre i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) sono certificati per lo specifico utilizzo in Parco Avventura.

Il cordame potrà essere scelto in colore naturale o in altri colori a scelta. Deve essere della migliore qualità presente sul mercato.

Di seguito si riportano le prescrizioni tecniche minime che vengono richieste, in ogni caso le soluzioni possono essere molteplici, sempre nella massima sicurezza. **In base agli obiettivi della fornitura, l'aggiudicatario potrà proporre opere, provviste e componenti che all'atto della fornitura dovessero risultare più performanti e dotati di caratteristiche ulteriori e/o migliori rispetto a quelle di seguito descritte.**

Per la realizzazione di tutte le parti d'opera si deve fare riferimento alle Norme Tecniche delle Costruzioni 2008; agli Eurocodici; alle norme UNI EN15567 parte 1 e parte 2; ed a tutte le norme di comprovata validità inerenti le lavorazioni oggetto di appalto.

La scelta di un tipo di materiale nei confronti di un altro o tra i diversi tipi dello stesso materiale, sarà fatta, nei casi non definiti inequivocabilmente dal progetto in base a giudizio della Direzione dei Lavori.

Tutti i materiali devono essere della migliore qualità nelle rispettive loro specie, senza difetti, ed in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è per essi prescritto dalla normativa vigente.

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato generale emanato con D.M. 145/00, le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

In particolare si dovrà far riferimento alla normativa di settore dei parchi avventura UNI/EN 15567-1/2008 e UNI/EN15567-2/2008 ed successive eventuali s.m.i.

Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Impresa dovrà presentare con sollecitudine, se richiesto, adeguate campionature, ottenendo l'approvazione dalla committenza.

Modalità e caratteristiche

Le caratteristiche dei vari materiali da impiegare e delle forniture previste saranno definite nei modi seguenti:

1. dalle prescrizioni di carattere generale del presente Capitolato;
2. dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
3. dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato;
4. dagli elaborati grafici, dettagli esecutivi, relazioni tecniche, elenco prezzi, analisi prezzi allegati al progetto.

Pertanto le sopradette caratteristiche dovranno corrispondere alle prescrizioni dei documenti citati in precedenza. Resta, comunque, contrattualmente stabilito che tutte le specificazioni o modifiche prescritte nei modi suddetti fanno parte integrante del presente Capitolato.

Tutti i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed essere accettati dalla D.L. L'Assuntore dovrà esibire oltre alla campionatura una scheda tecnica e la scheda manutentiva da cui è possibile evincere durata, forme, modi, tempi e costi della manutenzione.

L'Impresa è obbligata a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente Capitolato o dal Direttore dei Lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà adeguatamente verbalizzato.

L'Impresa farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche richieste dalle specifiche contrattuali ed eventualmente accertate dal Direttore dei Lavori. Inoltre, l'Impresa rimane sempre unico garante e responsabile della riuscita dei lavori anche per quanto può dipendere dai materiali ed apparecchiature accettati ed impiegati nell'esecuzione dei lavori stessi.

Le forniture non accettate, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Impresa e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Impresa resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire un documento relativo alle regole per l'uso del percorso acrobatico che deve contenere -come minimo -informazioni riguardanti: l'uso degli elementi, le condizioni meteorologiche nelle quali le attrezzature non devono essere utilizzate, il numero di persone ammesse, la tipologia dei partecipanti (altezza minima e peso massimo), il tipo di abbigliamento appropriato, la descrizione dei dispositivi di protezione individuale da utilizzare sui percorsi, il piano di emergenza con la descrizione delle procedure di evacuazione.